

a TTUALITÀ

Bambini oggi

Altro che musei, qui ci si diverte



La mostra «Scatole», ora in corso al Muba di Milano, il Museo dei bambini inaugurato a fine gennaio alla Rotonda di via Besana. A Milano molto bello da visitare è anche il Museo della scienza e della tecnologia Leonardo Da Vinci

Una scienza speciale bambini speciali. È **Scienzabile**, progetto di scoperta ed esplorazione pensato per bambini con bisogni speciali avviato proprio questo fine settimana, 15 e 16 marzo, al Museo della scienza e della tecnologia Leonardo Da Vinci di Milano. D'ora in avanti, ogni sabato pomeriggio e domenica mattina sino a fine maggio, i visitatori del Museo troveranno percorsi di visita ad hoc nella sezione Mezzi di Trasporto e attività allegre da svolgere nel laboratorio Bolle di Sapone. A maggio, invece, saranno sperimentate le attività con alcune scuole primarie anche nei laboratori Alimentazione e Materiali.

Ma in pratica, che cos'è Scienzabile? Un progetto innovativo che prevede la realizzazione di materiali scaricabili da casa per preparare l'esperienza al Museo, percorsi di visita alle collezioni e attività di laboratorio a cui partecipano insieme persone con disabilità e senza, nell'idea che ciascuno sia portatore di abilità diverse che possono essere valorizzate in un contesto di «apprendimento cooperativo». L'Abilità Onlus, che con Fondazione **De Agostini** sostiene l'iniziativa, da sempre lavora per la piena inclusione del bambino con disabilità in ogni ambito di vita» perché il gioco cura e conforta, stimola e viene incontro alle diverse necessità o mancanze. Per ogni informazione si può guardare sul sito www.museoscienza.org, oppure telefonare al numero 02.485551.

Sempre a Milano, ma alla Rotonda di via Besana, a fine gennaio è stato inaugurato il **Muba**, il Museo dei Bambini, il primo centro permanente cittadino tutto dedicato a progetti culturali e artistici per l'infanzia (info 02.43980402, www.muba.it). Oltre 1200 mq di superficie aperti all'innovazione e alle eccellenze nazionali e internazionali della cultura, della didatti-

ca, della scienza e delle arti. Fino al 31 marzo, per esempio, si visita la mostra «Scatole» realizzata per i bambini dai 4 agli 11 anni. Qui le scatole non sono solo contenitori per riporre o custodire altro, ma contenute da scoprire, vuoi perché parlano di geometria e matematica, di musica e di storia, vuoi perché sembrano qualcosa, oppure perché raccontano una storia, magari quella di Milano o una inventata dai bambini.

Un altro museo davvero bello da visitare con i bambini è il **Muse** di Trento (www.muse.it), dove a tre spazi espositivi permanenti - Palestra della scienza, Discovery room, Maxi Ooh! - si sommano mostre temporanee, laboratori, dimostrazioni e proposte pensate per risvegliare la naturale curiosità dei più piccoli, come «Nanna al museo» (il 21 marzo), o «Nature and food» del 25 marzo, ovvero: chi l'ha detto che la scienza è noiosa?

Più vicino geograficamente, il **Museo in Erba** di Bellinzona (www.museoinerba.com) propone ai bambini esposizioni legate al mondo dell'arte per iniziarli alla cultura giocando. La pedagogia è originale: giochi di osservazione, identificazione, immaginazione e manipolazioni permettono ai bambini fra i 4 e gli 11 anni di avvicinarsi agli artisti e alla loro opera, di comprenderli come uomini e come autori. Tutto grazie al piccolo catalogo-gioco che viene dato a ogni visitatore all'inizio del percorso e che serve da guida e poi può essere portato a casa. Anche a Bellinzona non mancano laboratori, atelier, notti al museo, l'organizzazione di feste di compleanno atipiche. Ora in corso, la mostra «I buffi ritratti di Arcimboldo» è un'esposizione interattiva da vedere, ascoltare, toccare e persino gustare. E così l'arte diventa il punto di partenza anche per una riflessione sulla sana alimentazione.

16 Marzo 2014